

La programmazione in corso

GLI SCAMBI TRANSFRONTALIERI

Erasmus giovani imprenditori aperto anche ai professionisti

Obiettivo: mettere in contatto chi sta avviando un'attività con soggetti già affermati

PAGINA A CURA DI

Desiree Scalia

■ Erasmus per i giovani imprenditori («Erasmus for young entrepreneurs» o «Eye») rappresenta una opportunità per chi ha appena avviato un'attività imprenditoriale o intende farlo. È un programma di scambio transfrontaliero, parzialmente finanziato dall'Ue, che ha lo scopo di favorire l'imprenditorialità, aiutando neoimprenditori e aspiranti imprenditori ad acquisire le competenze per gestire e far crescere una piccola impresa, lavorando in un altro paese con un imprenditore già affermato per un periodo da uno a sei mesi.

COME FUNZIONA

I neo-imprenditori, o coloro che hanno un progetto di impresa a cui vorrebbero dare un respiro europeo, possono sviluppare le proprie competenze professionali, prendere spunto da idee sviluppate all'estero ed acquisire know-how ed esperienza dagli imprenditori più esperti.

L'opportunità, però, è anche a disposizione degli imprenditori affermati, che potranno trarre vantaggi dallo scambio con menti giovani e motivate, con competenze diverse potenzialmente utili per innovare prodotti e servizi. Esiste, inoltre, la possibilità per entrambi di individuare partner commerciali che possano contribuire ad incrementare le opportunità di mercato.

CHI PUÒ ACCEDERE

Possono partecipare al programma i neo-imprenditori (Ne, New entrepreneurs) e gli imprenditori ospitanti (He, Host entrepreneurs) di ogni set-

tore. Il neo imprenditore deve aver compiuto 18 anni, essere residente in un paese dell'Ue oppure in un paese che è parte del programma Cosme (28 Stati membri dell'Ue, oltre ad Armenia, ex repubblica jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro, Moldova, Turchia, Albania e Serbia), dar prova della propria motivazione e ferma intenzione di avviare un'attività oppure averla avviata da non più di tre anni. Inoltre, deve dimostrarsi interessato allo sviluppo delle attività dell'imprenditore ospitante e ad acquisire il know-how che può favorire il proprio business.

Per avanzare la propria candidatura, il neo-imprenditore dovrà presentare un'idea imprenditoriale valida e un business plan realistico e sostenibile. Infine, dovrà essere in grado di integrare i fondi del programma

nella misura necessaria a coprire i costi del soggiorno all'estero.

GLI HOST ENTREPRENEURS

Anche gli imprenditori ospitanti devono possedere alcuni requisiti fondamentali, come la residenza stabile nel paese partecipante, titolarità della piccola e media impresa, una gestione pluriennale della stessa e la volontà di mettere a disposizione del neo-imprenditore le proprie conoscenze, competenze e abilità.

È importante segnalare che il programma Erasmus per giovani imprenditori, così come tutti i finanziamenti europei, è aperto anche a titolari di partita Iva, in quanto soggetti equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, dal titolo I dell'allegato alla raccomandazione 2013/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2013, e dall'articolo 2, punto 28, del regolamento (Ue) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.

CHI LO GESTISCE

Erasmus per giovani imprenditori è coordinato, a livello europeo, dall'Ufficio di supporto previsto dal programma. Inoltre, è gestito a livello territoriale da centri di contatto loca-

le, selezionati dalla Commissione e attivi nel settore del sostegno alle imprese, come Camere di commercio e industria, Centri di appoggio alle

start up, incubatori e co-working.

Questi centri rappresentano il punto di riferimento degli imprenditori, fornendo loro ogni informazione necessaria prima della partenza e durante lo scambio. Inoltre, facilitano le relazioni tra il Ne e l'He, attraverso l'informazione, la convalida delle candidature, la gestione dei contatti, il sostegno logistico e il supporto nella ricerca del partner estero. Ogni relazione tra il neo-imprenditore e l'imprenditore ospitante richiede due intermediari, uno per il neo-imprenditore e una per l'imprenditore ospitante, che devono essere di paesi differenti.

LE RISORSE A DISPOSIZIONE

Lo scambio è co-finanziato dalla Commissione Ue con un accordo con l'imprenditore che offrirà ospitalità e tramite un contributo erogato mensilmente per coprire i costi di viaggio e di sussistenza durante il soggiorno. È la stessa organizzazione intermediaia che eroga il sostegno finanziario al nuovo imprenditore e monitora e rileva la qualità del percorso di formazione/lavoro.

Il supporto è calcolato utilizzando una griglia disponibile nella guida ufficiale al programma, predisposta tenendo conto del costo della vita nel paese ospitante. Per esempio: il contributo mensile per una mobilità in Danimarca è di 1.100 euro, mentre per la Croazia è di 720 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**IL PROGRAMMA
IN SINTESI****Obiettivo**

● Aiutare gli aspiranti imprenditori europei ad acquisire le competenze necessarie per avviare e gestire con successo una piccola impresa in Europa. I nuovi imprenditori apprendono e scambiano conoscenze e idee di business con imprenditori già affermati, dai quali sono ospitati e con i quali collaborano

Beneficiari

● Il programma incoraggia la partecipazione di:

- Nuovi imprenditori o aspiranti tali, persone che hanno appena avviato un'attività imprenditoriale o intendono farlo;
- Imprenditori già affermati, proprietari di Pmi con la volontà di mettere a disposizione del neoimprenditore le proprie conoscenze, competenze e abilità;

Da sottolineare che il programma è aperto anche a titolari di partita Iva

Finanziamento

● Il soggiorno è cofinanziato dalla Commissione europea sotto forma di contributo per il soggiorno all'estero